



RELAZIONE SEMESTRALE

SULL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DAL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 - 2018"

GIUGNO - DICEMBRE 2017

Elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: Sig.ra Giuseppina Celauro.

Sottoposta, per l'approvazione, all'Amministratore Unico, dott. Andrea Gambini, organo d'indirizzo della Società, nominato con Verbale di seduta dell'Assemblea dei Soci, in data 24 maggio 2016.

Sottoposta, altresì, al Revisore Unico della Società, dott. Marco Luigi Valente.

Pubblicata sul sito internet della Società nella sezione "Amministrazione Trasparente/Corruzione".

INDICE

1. Premessa	3
1.1. Contesto e finalità della Relazione semestrale	3
1.2. Novità normative	4
2. Azioni e misure per la prevenzione	5
2.1. Azioni e misure di carattere generale e trasversale.....	5
2.2. Azioni e misure specifiche	9
3. Trasparenza	11
3.1. Stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione nella sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> "	11

RELAZIONE SEMESTRALE SULL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DAL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 - 2018" DI SPES S.r.l.

1. Premessa

1.1. Contesto e finalità della Relazione semestrale

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", e il successivo d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" - entrambi i testi normativi per come modificati ad opera del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - costituiscono i principali riferimenti normativi atti a regolare e indirizzare le misure da adottare nel quadro della lotta alla corruzione e all'illegalità nell'ambito dell'attività di SPES S.r.l. (di seguito, solo, "*SPES*" o "*Società*").

In particolare, la legge n. 190/2012 ha introdotto l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche, nonché per gli enti di diritto privato a partecipazione pubblica e in controllo pubblico, quale è SPES - società *in house* del Comune di Somma Lombardo -, di adottare un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) che effettui l'analisi e la valutazione dei rischi di corruzione e indichi le misure atte a prevenirli.

Inoltre, il d.lgs. n. 33/2013 ha enucleato i vigenti obblighi di pubblicazione e, a seguito delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 97/2016, ha previsto che il PTPC contenga, in un'apposita sezione, l'individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

In attuazione dei predetti obblighi normativi, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito "*RPCT*") di SPES, Sig.ra Giuseppina Celauro, ha elaborato il PTPC della Società, approvato in data 05/12/2016 dall'Amministratore Unico, dott. Andrea Gambini, e trasmesso al Comune di Somma Lombardo, in quanto Amministrazione Pubblica controllante e vigilante.

Il predetto PTPC è pubblicato sul sito internet della Società nella sezione "*Amministrazione Trasparente/Corruzione*".

Il PTPC della Società prevede che "*Il RPCT esercita, con autonomia ed effettività, i compiti che gli sono attribuiti dalla legge, e in particolare: [...] - segnala all'organo di indirizzo le disfunzioni relative all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione; [...] - entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica sul sito internet della Società; [...] - verifica l'efficace attuazione del*

Piano e della sua idoneità e propone la modifica del Piano stesso, quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni in esso contenute o quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Società; [...] - controlla l'adempimento da parte di SPES degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti, curando la completezza, l'intelligibilità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate".

La presente Relazione semestrale (di seguito, solo, "Relazione") è elaborata anche sulla base della Delibera CIVIT (oggi ANAC) n. 2/2012 -la quale prevede che le amministrazioni provvedano alla "pubblicazione, semestrale, sul sito nella sezione <Trasparenza valutazione e merito>, di un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma [il riferimento è al documento allora denominato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", oggi PTPC] in cui siano indicati gli scostamenti dal piano originario e le relative motivazioni nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi (cd. relazione semestrale)".

La presente Relazione è finalizzata a illustrare sinteticamente gli esiti del monitoraggio compiuto circa l'attuazione e l'efficacia, nel semestre giugno - dicembre 2017, delle misure di prevenzione della corruzione e degli adempimenti in materia di trasparenza previsti nel PTPC 2016-2018 della Società.

Le operazioni di monitoraggio sono state compiute nella consapevolezza che proprio con la verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione - dunque, sia delle misure generali sia delle misure specifiche - è possibile apprezzare la concreta efficacia e la sostenibilità degli strumenti di lotta all'illegalità e alla *mala gestio* previsti nel PTPC, anche nell'ottica di un loro successivo perfezionamento in sede di aggiornamento annuale del PTPC stesso.

Si rammenta, inoltre, che le operazioni di monitoraggio sono state compiute con il coinvolgimento dei Direttori di farmacia, dei Responsabili dei vari Settori ("Servizio cimiteriale", "Servizio Aqvagold", "Immobili Comunali", "Impianti Sportivi"), di tutto il personale, dei consulenti e collaboratori e del Revisore Unico della Società, ciascuno per quanto di propria competenza.

La presente Relazione è sottoposta, per l'approvazione, all'Amministratore Unico della Società, dott. Andrea Gambini, e al Revisore Unico, dott. Marco Luigi Valente, per le verifiche di sua competenza ed è altresì pubblicata sul sito internet della Società nella sezione "Amministrazione Trasparente".

1.2. Novità normative

Come dato atto nel PTPC, l'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 ("Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture") prevede che - fermi restando gli obblighi di pubblicità legale - "le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano:

a) i dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190; b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."

In primo luogo, per effetto delle modifiche apportate all'art. 29 (*"Principi in materia di trasparenza"*) del d.lgs. n. 50/2016 ad opera del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (c.d. Correttivo), è stata ulteriormente rafforzata la rilevanza dell'adempimento all'obbligo di pubblicazione sul profilo del committente – sezione *"Amministrazione trasparente"* – degli atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di lavori, opere, servizi e forniture, concorsi di progettazione, concorsi di idee e concessioni, oltre che degli atti relativi alla composizione della commissione giudicatrice e ai *curricula* dei suoi componenti.

Infatti, il menzionato art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, per come modificato dal Correttivo, prevede che i predetti atti *"recano, prima dell'intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l'art. 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla pubblicazione sul profilo del committente"*.

In secondo luogo, proprio le modifiche apportate dal Correttivo al d.lgs. n. 50/2016 richiedono che si proceda all'adeguamento della disciplina regolamentare interna adottata dalla Società al fine di disciplinare le proprie procedure di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture.

Da ultimo, ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art. 42 del d.lgs. n. 97/2016, a far data dal 23 giugno 2017, gli obblighi di pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, co. 32, della l. n. 190/2012, riferiti alle procedure di scelta del contraente, limitatamente alla parte lavori, si intendono assolti mediante la pubblicazione nella sezione *"Amministrazione trasparente"* del collegamento ipertestuale alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (in acronimo *"BDAP"*) di cui al d.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229.

2. Azioni e misure per la prevenzione

2.1. Azioni e misure di carattere generale e trasversale

Come dettagliato nel PTPC, le misure di carattere generale e trasversale riguardano le azioni di prevenzione del rischio di corruzione relative all'organizzazione della Società nel suo complesso, al cui interno sono individuate le misure specifiche adottate con riferimento ai singoli processi a rischio, per come mappati nel PTPC.

Le misure di carattere generale e trasversale individuate dal PTPC riguardano:

- le azioni poste in essere per assicurare la trasparenza;
- il codice di comportamento;
- le attività di formazione in materia di prevenzione;

- la rotazione del personale o le misure alternative;
- le incompatibilità e inconfiribilità di incarichi;
- le attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro;
- la tutela del dipendente che segnala illeciti;
- il controllo e la comunicazione interna;
- il monitoraggio.

2.1.1. Trasparenza

Per quanto concerne gli esiti del monitoraggio compiuto sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e degli adempimenti di pubblicazione di dati e informazioni, si rinvia all'apposita sezione 3 della presente Relazione.

2.1.2. Codice di comportamento

In data 30 novembre 2016 è stato approvato il "*Codice di comportamento*" - ai sensi dell'art. 54, co. 5, del d.lgs. n. 165/2001 e a integrazione delle previsioni di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ("*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*") - volto a disciplinare la condotta degli organi sociali, degli eventuali dirigenti, del personale dipendente (anche in posizione di comando, distacco, o fuori ruolo), dei collaboratori o consulenti, titolari di qualsiasi tipologia di contratto o incarico, della Società e dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di SPES.

Il predetto "*Codice di comportamento*" - che contiene anche la disciplina applicabile in tema di conflitti di interesse e di obblighi di astensione - è stato oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Società, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", ed è stato portato a conoscenza di tutti i soggetti interni a SPES tramite *e-mail*.

In sede di monitoraggio, si è verificato che la Società, conformemente a quanto previsto dal "*Codice di comportamento*", ha inserito nei provvedimenti di incarico e nei contratti di collaborazione e consulenza apposite clausole di risoluzione del rapporto per l'ipotesi di violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso.

A partire dall'entrata in vigore del "*Codice di comportamento*", l'ufficio competente non ha registrato alcuna situazione di conflitto di interesse né ha registrato l'astensione di alcuno dei dipendenti della Società, ai sensi del Codice stesso; inoltre, non sono pervenute segnalazioni né sono state accertate violazioni del "*Codice di comportamento*" e, conseguentemente, non sono state applicate le relative sanzioni.

In fase di aggiornamento del “*Codice di comportamento*” saranno indicate con maggiore grado di dettaglio le fasi del procedimento disciplinare e sarà previsto un meccanismo di supporto interpretativo alle disposizioni di tale documento, che tenga conto delle eventuali criticità che emergeranno in sede di applicazione del Codice stesso.

2.1.3. Formazione

Nel secondo semestre 2017 si è proceduto effettuare un corso dai responsabili del settore tecnico e cimiteriale per la manutenzione degli immobili e dei cimiteri.

Resta inteso che il Piano della Formazione potrà essere integrato in qualsiasi momento sulla base delle ulteriori esigenze di aggiornamento che dovessero essere manifestate dal personale, anche alla luce delle più rilevanti modifiche normative che dovessero sopravvenire.

2.1.4. Rotazione o misure alternative

Come dato atto nel PTPC, in considerazione del ridotto numero di dipendenti presenti nella Società, si è ritenuto che la misura della rotazione del personale non sia concretamente percorribile all’interno di SPES, né, per le medesime ragioni, è stato possibile adottare misure alternative con effetti analoghi.

2.1.5. Incompatibilità e inconfiribilità di incarichi

Nel corso del secondo semestre 2017, la Società non ha indetto procedure di selezione del personale e non sono state esperite procedure di selezione del personale di livello dirigenziale né sono stati incaricati nuovi amministratori.

a) Cause di inconfiribilità

A carico del personale assunto a tempo determinato, a seguito delle procedure esperite nel secondo semestre 2017, non si sono riscontrate cause di inconfiribilità per conflitto di interesse di cui al “*Codice di Comportamento*” adottato dalla Società.

b) Cause di incompatibilità

Come detto, nel secondo semestre 2017 non sono state esperite procedure di selezione del personale di livello dirigenziale né sono stati incaricati nuovi amministratori.

L’Amministratore Unico e i profili dirigenziali della Società hanno reso la dichiarazione attestante l’insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, le quali sono state pubblicate sul sito internet di SPES, sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Effettuata la verifica a campione su tali dichiarazioni, il RPCT non ha rilevato situazioni di incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.

c) Misure nell'ipotesi di condanna per delitti contro la P.A.

I RUP non hanno riscontrato, a carico dei componenti delle commissioni per la scelta del contraente cui affidare lavori, servizi o forniture e per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici comunque denominati, la sussistenza di precedenti penali per delitti contro la P.A..

La verifica compiuta ha condotto al medesimo esito con riferimento ai dipendenti della Società assegnati agli uffici indicati dall'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nel secondo semestre 2017 l'Organo della Società competente in materia di gestione del personale non ha ricevuto notizia dell'avvio di alcun procedimento penale per reati contro la P.A. a carico di dipendenti di SPES o soggetti ai quali siano stati conferiti incarichi.

2.1.6. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Il vigente "*Codice di comportamento*" di SPES prevede che il dipendente della Società non possa accettare "*incarichi di consulenza o di collaborazione, di qualsiasi natura, gratuiti o retribuiti, da soggetti privati, da società partecipate e controllate, nonché da enti pubblici economici che abbiano, o abbiano avuto nel triennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza del dipendente medesimo*".

Nel secondo semestre 2017, non si sono riscontrate violazioni della predetta disposizione del "*Codice di comportamento*".

2.1.7. Tutela del dipendente che segnala illeciti: il *whistleblowing*

Nelle more dell'adozione del provvedimento organizzativo aziendale con cui saranno definite le modalità di segnalazione, le fasi e i tempi della procedura di segnalazione, si fa presente che nel corso del secondo semestre 2017 non sono pervenute da parte dei dipendenti, collaboratori o consulenti della Società denunce di condotte illecite.

2.1.8. Controllo e comunicazione interna

Nel corso del secondo semestre 2017, il RPCT non ha ritenuto necessario chiedere ai dipendenti della Società che hanno istruito procedimenti e/o adottato provvedimenti finali di meglio dettagliare le motivazioni circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche in base alle quali tali provvedimenti sono stati adottati, e ciò perché si è ritenuto che tali provvedimenti possedessero un apparato motivazionale adeguato.

2.1.9. Monitoraggio

Durante il secondo semestre 2017, in fase di monitoraggio, il RPCT - anche per effetto delle segnalazioni provenienti dai soggetti coinvolti nell'attività di monitoraggio - non ha riscontrato criticità, particolarmente significative. Inoltre, si rileva che la Società ha inteso

consolidare il ricorso a strumenti telematici e digitali, e ciò in ossequio alle esigenze di semplificazione amministrativa.

Tale attività di consolidamento è ancora in corso e mira a ridurre ulteriormente le probabilità legate al verificarsi di illeciti o fenomeni di cattiva amministrazione.

2.2. Azioni e misure specifiche

Di seguito sono indicate, per ciascuna area di rischio mappata nel PTPC, le azioni intraprese per eliminare o mitigare la probabilità del verificarsi dei rischi di corruzione.

Per le aree di rischio, come mappate nel PTPC, non riportate di seguito, le misure indicate nel PTPC sono in corso di adozione o di implementazione.

Nel semestre di riferimento, ciascun Settore di cui si compone l'organizzazione della Società ha provveduto a effettuare un attento monitoraggio sugli indici di valutazione del grado di rischio, continuando a rilevare la probabilità di verifica del rischio e a valutare l'impatto che esso è potenzialmente in grado di produrre nel rispettivo ambito di attività.

All'esito di tale verifica, i Settori della Società hanno confermato la valutazione del grado di rischio risultante dal PTPC.

Si rileva, inoltre, che nel corso del semestre, non è stata rilevata alcuna violazione delle misure attuate dalla Società per scongiurare il verificarsi del rischio di corruzione.

A. Appalti e contratti

Con specifico riferimento ai procedimenti di selezione del soggetto cui affidare appalti e contratti, si rammenta che tali affidamenti avvengono in conformità al "*Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche di importo inferiore alle soglie comunitarie*", approvato dall'Organo Amministrativo in data 8 novembre 2016. Si procederà tempestivamente all'aggiornamento del predetto Regolamento, nelle parti in cui ciò sia necessario per adeguarne il contenuto alle modifiche apportate dal Correttivo al d.lgs. n. 50/2016.

B.1. Programmazione dell'acquisto

Le caratteristiche delle prestazioni affidate nel corso del secondo semestre 2017 sono state adeguatamente definite ai fini dell'affidamento.

B.2. Progettazione della gara

Nel secondo semestre 2017, in conformità al "*Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche di importo inferiore alle soglie comunitarie*", approvato dall'Organo Amministrativo in data 8 novembre 2016 sono stati acquisiti, in base all'Art. 36, comma 2,

lettera a) D. L.gs. 50/2017 e all' Art. 5, c. 1 del predetto Regolamento interno lavori, servizi e forniture, con affidamento diretto, previa verifica della sussistenza dei presupposti stabiliti dalla normativa vigente per il ricorso a tale modalità di affidamento.

B.3. Selezione del contraente

È stato istituito un Albo Fornitori che è in continuo aggiornamento, al fine di avere il maggior numero di fornitori per lavori, servizi e forniture e poter meglio applicare il principio di rotazione. In caso di assenza di nominativi, all'interno dell'Albo Fornitori, si è proceduto per ricerca di mercato.

B.4. Fase successiva all'aggiudicazione

Non si sono riscontrate situazioni di conflitto di interesse a carico dei soggetti deputati alla verifica, in capo agli affidatari, del possesso dei requisiti richiesti.

B.5. Esecuzione del contratto

Si è data attuazione alle misure stabilite dal PTPC.

C. Erogazione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici comunque denominati

I dati e le informazioni relativi agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere erogati a persone ed enti pubblici e privati nel secondo semestre del 2017, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013, sono stati pubblicati sul sito della Società, sezione "Amministrazione trasparente".

D. Selezione e gestione del personale

La Società ha informato le procedure di selezione del personale, esperite nel secondo semestre 2017, al "*Regolamento per il reclutamento del personale ed il conferimento di incarichi professionali*", approvato dall'Amministratore Unico della Società in data 1/01/2017 e, comunque, ai principi di: pubblicità della selezione, imparzialità economicità e celerità della procedura, verifica del possesso in capo ai candidati dei requisiti professionali e attitudinali, composizione delle commissioni deputate alla selezione con soggetti di comprovata esperienza.

E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

In tale area di attività, il cui controllo appartiene alla competenza del Revisore Unico, i processi mappati continuano a presentare un grado nullo di rischio di corruzione.

F. Consulenti e collaboratori

L'approvvigionamento di servizi professionali avviene in conformità al suddetto "*Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche di importo inferiore alle soglie*

comunitarie", approvato dall'Organo Amministrativo in data 8 novembre 2016; Il Regolamento sarà aggiornato, nelle parti in cui ciò sia necessario per adeguarne il contenuto alle modifiche apportate dal Correttivo al d.lgs. n. 50/2016.

G. Gestione del magazzino

Come detto, soprattutto nel Settore "Farmacie", la Società nel primo semestre ha inteso potenziare il ricorso a strumenti di informatizzazione, mediante un nuovo Gestionale che permetta di avere una migliore e corretta trasparenza dei dati e dei processi di tracciabilità e di controllo dei carichi merce in entrata e in uscita, relativamente agli acquisti, alle vendite e allo scambio farmacie, sistema che si è provveduto a consolidare anche nel secondo semestre.

3. Trasparenza

3.1. Stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Nel corso del secondo semestre 2017, la Società, attraverso i soggetti a ciò competenti, ha provveduto all'attuazione del PTPC, con la pubblicazione sul proprio sito *web* (sezione "Amministrazione Trasparente", cui si rinvia) dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e proseguendo, altresì, nell'attività di costante aggiornamento dei dati pubblicati.

Si fa presente che la sezione "Amministrazione Trasparente", e i dati in essa pubblicati, sono in continuo aggiornamento.

In particolare, con riferimento alle seguenti "Macrofamiglie", sono stati pubblicati:

A. Disposizioni generali:

A.1. PTPC:

- il PTPC 2016-2018.

- aggiornamento semestre gennaio - giugno 2017 del PTPC

A.2. Atti di carattere normativo e amministrativo generale:

- il link alla banca dati "Normativa" relativo al d.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori normative rilevanti ai fini dell'attività di SPES;

- lo Statuto della Società;

- il "Codice di comportamento", approvato in data 30 novembre 2016;

- il "Regolamento per il reclutamento del personale ed il conferimento di incarichi professionali", approvato in data 1/01/2017 dall'Amministratore Unico della Società.

B. Organizzazione:

B.1. Organi di indirizzo politico/amministrativo:

- l'indicazione dell' Organo di indirizzo politico e di amministrazione e gestione;
- Amministratore Unico Andrea Gambini;
- il relativo verbale di nomina e il suo *curriculum*;
- suoi compensi connessi all'assunzione della carica;
- sua dichiarazione relativa allo stato patrimoniale;
- suoi modelli 730 relativi ai periodi di imposta 2016 e 2015;
- sua dichiarazione circa l'insussistenza, a proprio carico, di cause di incompatibilità.

B.2. L'articolazione degli uffici, mediante la descrizione dell'organigramma.

B.3. Organigramma della Società e relativa descrizione.

B.4. L'elenco dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionale e certificata, tramite i quali la Società può essere contattata in relazione ai suoi compiti istituzionali.

Si rileva che all'interno della Società, nel semestre in esame, non sono stati presenti soggetti titolari di incarichi dirigenziali e non è avvenuta l'irrogazione di sanzioni per mancata comunicazione dei dati.

C. Consulenti e collaboratori: - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, oggetto, durata e compenso, per gli incarichi di collaborazione, consulenza e gli incarichi professionali conferiti nel semestre in esame. Il tipo di procedura seguita per l'individuazione dei contraenti è esplicitata all'interno delle rispettive Determinazioni pubblicate nella sezione "*Bandi di gara contratti*".

D. Personale:

D.1. Le informazioni relative alla dotazione organica.

D.2. Non sono stati conferiti e autorizzati incarichi ai dipendenti di SPES nel corso del semestre in esame.

D.3. Tassi di assenza del personale, con la specificazione della causale dell'assenza.

D.4. Contrattazione collettiva:

- il testo del CCN Federambiente e del CCN Farmacie - Aziende Municipalizzate

D.5. Contrattazione integrativa:

Non prevista. Si fa presente che la Società non ha stipulato contratti integrativi.

D.6. Sono pubblicati il nominativo e il *curriculum vitae* del soggetto cui sono attribuite le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione.

E. Bandi di concorso:

- è stato pubblicato un avviso di selezione a evidenza pubblica per l'assunzione di un Responsabile Amministrativo.

F. Società partecipate e relativa rappresentazione grafica:

- sono pubblicati i dati relativi alla società SPeS SPORT, partecipata al 100% da SPES.

La Società Spes Sport come da Statuto non produce oneri, ma versa alla Società Spes un contributo rilevabile dal Bilancio aziendale consultabile nella sezione dedicata.

G. Bandi di gara e contratti:

- per i procedimenti indetti, nel semestre in esame, per l'individuazione del soggetto cui affidare contratti, sono state pubblicate le relative determinazioni della Società;

- è stato pubblicato n. 1 avviso di avvenuta aggiudicazione/affidamento per l'esecuzione di lavori mediante affidamento diretto. Negli altri casi l'affidamento è avvenuto attingendo all'albo dei fornitori istituito dalla Società, o tramite ricerca di mercato;

- sono stati pubblicati i nominativi dei richiedenti l'iscrizione all'albo dei fornitori istituito dalla Società, unitamente all'oggetto dell'attività da questi svolte. Sono state anche pubblicate la documentazione e la modulistica utili ai fini della richiesta di iscrizione.

H. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici:

- Sono stati pubblicati i dati riguardo a Beneficiario, Oggetto, Valore, n. Determinazione e data di Rilascio. Dato non comunicato e ancora non aggiornato.

I. Bilanci:

- il bilancio dell'esercizio 2017, la nota integrativa e la relazione al bilancio.

L. Procedimenti amministrativi:

- nulla è variato dal primo semestre.

M. Provvedimenti amministrativi:

- sono state pubblicate le determinazioni di scelta dei contraenti cui sono stati affidati lavori, servizi e forniture;

- sono state pubblicate le determinazioni di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;

- sono state pubblicate le ulteriori determinazioni adottate dall'Amministratore Unico di SPES a conclusione dei procedimenti indetti nel semestre in esame.

N. Beni immobili e gestione del patrimonio

-è stata pubblicata in data 04/04/ 2017 l'indicazione dei beni in gestione a SPeS, relativamente ai quali non sono stati percepiti canoni. Nel secondo semestre 2017 nulla è variato;

O. Controlli sull'organizzazione e sull'attività:

- si è pubblicata la Relazione del Revisore Unico al bilancio d'esercizio 2016.

P. Servizi erogati:

- non sono stati forniti i dati relativi i costi contabilizzati 2017. Il dato dovrà essere aggiornato con la prima relazione semestrale del 2018;

Q. Pagamenti

-È stato pubblicato il codice IBAN identificativo del conto corrente intestato alla Società.

R. Opere pubbliche:

- non è stata programmata la realizzazione di alcuna opera pubblica

Altri contenuti:

S.1. Accesso civico:

è stato pubblicato il modulo per la richiesta di accesso.

S.2. Dati ulteriori:

- non sono stati pubblicati dati ulteriori.

Visto e approvato in data 26/01/2019

Somma Patrimonio e Servizi Srl

L'Amministratore Unico

Andrea Gambini

